



Club Alpino Italiano
Sezione di Forlì
Mario Lombardini



I PRIMI COLORI DELL'AUTUNNO ANELLO ALLE SORGENTI DEL MARECCHIA E AREA NATURALE PROTETTA DEI TASSI MONTE ZUCCA

Referente per l'escursione: ASE Paolo Farneti tel. 3494054424 – email pfarnet@yahoo.it

Informazioni generali

Data	Descrizione sommaria dell'itinerario
18/10/26	Anello con partenza da Pratieghi



Informazioni organizzative

Data	Luogo del ritrovo	Orario partenza	Note
18/10/26	Ritrovo presso il parcheggio in fondo a Via Caprera presso la sede CAI Forlì	07:00	Trasferimenti con mezzi propri nel rispetto della normativa vigente. Gli accompagnatori non si assumono la responsabilità di formare gli equipaggi nel caso di condivisione delle autovetture
Iscrizione obbligatoria per iscritto tramite sms-mail-whatsapp al referente dell'uscita entro il termine indicato a lato; partecipazione subordinata a risposta positiva per iscritto del referente. Le uscite sono riservate ai soli soci in regola con il tesseramento e ai non soci con attivazione assicurazioni infortuni e soccorso alpino obbligatorie. Nelle uscite a numero chiuso la prenotazione per i primi dieci giorni dalla diffusione della presente scheda è riservata ai soci della sezione Cai di Forlì.			Termine iscrizione: Giovedì 15/10/2026

Informazioni tecniche

Tipo percorso	Difficoltà	Tempo	Salita totale	Discesa totale	Sviluppo
Escursionistico	E	h 06:00	670 mt	670 mt	11 km

Informazioni sul percorso

Risalendo la valle del Marecchia, a ridosso del crinale appenninico principale, si incontra la confluenza tra due rami d'acqua di importanza simile: il torrente Presale che, dirigendosi verso sud, ha origine ai piedi dell'Alpe della Luna, e il fiume Marecchia, il cui corso piega verso ovest diramandosi in un'ampia testata, oltre la quale si apre l'alta valle del Tevere. Lungo questo spartiacque il paesaggio permette di cogliere le diverse unità rocciose che ne formano l'ossatura. Subito evidenti sono le rocce marnose, di colore grigio chiaro, denudate nelle incisioni calanchive che interrompono i prati (Formazione di Vicchio). Qui la vegetazione è assai diradata e il ginepro è segnale di un suolo scarsamente evoluto e di difficile colonizzazione; sono presenti a margine rimboschimenti a pino nero, specie esotica in genere utilizzata per stabilizzare le pendici con scarso spessore di suolo. Le sorgenti del Marecchia si trovano lungo una vallecchia che si approfondisce sul fianco orientale del Poggio Castagnolo, a breve distanza dalla cima del Monte della Zucca, un complesso montuoso formato dagli strati della Marnoso Arenacea e rivestito dai faggi. Verso est invece, il crinale da cui si eleva il Poggio Tre Vescovi e le zone circostanti vedono l'affioramento delle unità liguri della coltre della val Marecchia.

Area Naturale Protetta di Taxus Baccata di Pratieghi

L'Area Naturale Protetta di Interesse Locale (ANPIL) Nuclei di Taxus Baccata di Pratieghi è un **ambiente naturale** prevalentemente boscato, che presenta la rara tipologia forestale denominata Tilio-Acerion, qui caratterizzata da una **inusuale abbondanza di tasso** (Taxus Baccata, localmente definito Nasso). Quest'ultimo infatti, è una conifera oramai diventata **rara in Europa** sia a causa del largo uso che ne veniva fatto in passato (il suo legno infatti è assai elastico e resistente, e per questo molto ricercato per la fabbricazione di archi e altri utensili) sia a causa dei cambiamenti climatici.



La leggenda sul Tasso

Il Tasso è una pianta leggendaria. Da tempo immemore, infatti, è conosciuto come Albero della Morte a causa del contenuto di una sostanza tossica, la tassina, presente in tutte le parti della pianta, tranne che nell'arillo - la coppetta carnosa di colore rosso brillante a maturità, che circonda il seme. Paradossalmente, oggi il Tasso potrebbe trasformarsi in Albero della Vita grazie alle proprietà farmacologiche di alcune sostanze che esso contiene e che vengono utilizzate nella cura del cancro e per alcune forme di malattia. Le leggende attorno alle proprietà nocive del Tasso si perdono nella notte dei tempi; gli antichi ritenevano letale dormire sotto la sua ombra e Giulio Cesare, nel De Bello Gallico, narra come i guerrieri usassero le sostanze estratte da questa pianta per avvelenare le frecce che scagliavano contro i nemici, con robusti archi fatti con il legno di Tasso.

Avvertenze e note particolari

Per i **NON SOCI** assicurazione obbligatoria "massimali combinazione A e soccorso alpino" (copia polizza a richiesta), attivabile tutti i Martedì (21,00 – 22,30) precedenti il giorno dell'escursione presso la nostra sede in V.le dell'Appennino 375 a Forlì, per un costo totale di Euro 12,95

L'itinerario e il programma possono subire modifiche a discrezione del responsabile qualora le condizioni atmosferiche, del terreno o del gruppo di partecipanti lo richiedano. Sono richieste calzature da trekking con fondo battistrada ben scolpito, abbigliamento da montagna e attrezzatura personale adeguati al luogo e alle condizioni meteo dell'ambiente, autosufficienza e padronanza tecnica per il livello dei percorsi proposti e, in caso di escursioni su percorsi attrezzati o innevati, dispositivi di sicurezza e attrezzatura tecnica (set ferrata, imbrago, casco, ciaspole, ramponi, piccozza...ecc.) in regola con la normativa vigente, in corso di validità e in buono stato di conservazione.

L'iscrizione all'escursione comporta l'accettazione integrale delle disposizioni del presente documento e del regolamento escursioni della sezione CAI di Forlì, consultabile presso la Segreteria della Sezione o scaricabile qui: http://www.caiforli.it/documenti/Regolamento_escursioni_2017.pdf

Contatti

Club Alpino Italiano Sezione di Forlì Mario Lombardini
Viale dell'Appennino 375 – 47121 Forlì (FC)



338 7601333



info@caiforli.it



www.caiforli.it



Club Alpino Italiano
Sezione di Forlì



cai_forli

La sede della Sezione è aperta tutti i martedì dalle ore 21 alle ore 23